

*l'***INCONTRO**

di Bonate Sotto

Anno XXXIV - N° 4 Aprile 2023
Mensile della comunità



orario delle celebrazioni

SANTE MESSE FIERALI dal 6 giugno in Chiesa Parrocchiale

Dal lunedì al venerdì ore 8.30 e 18.00

Sabato ore 8.30

SANTE MESSE FESTIVE

Sabato ore 18.00 (festiva della vigilia) e

Domenica ore 7.00 - 18.00 (chiesa San Giorgio)

Domenica ore 9.00 - 10.30 (chiesa parrocchiale S. Cuore)

CORTEI IN OCCASIONE DEI FUNERALI

Dal mese di giugno, in accordo con l'Amministrazione Comunale, si stabilisce che il corteo verrà effettuato solo dalla Chiesa Parrocchiale al Cimitero.

CONFESSIONI

Giovedì (in San Giorgio) dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Sabato (in San Giorgio) dalle ore 15.30 alle ore 17.00

VISITA PERSONALE

La Chiesa di San Giorgio rimane aperta nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00

sacerdoti

Mons. Valter Pala - Parroco

via san Sebastiano, 1

tel. 035 99.10.26

mail bonatesotto@diocesibg.it

don Taddeo Rovaris - Vicario Parrocchiale

via G. Donizetti, 2

tel. 035 52.39.44

mail oratoriobonatesotto@gmail.com

segreterie e servizi

Segreteria Parrocchiale

presso la Casa Parrocchiale in via san Sebastiano, 1

tel. 035 99.10.26 - mail bonatesotto@diocesibg.it

aperta mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Segreteria dell'Oratorio

presso l'Oratorio san Giorgio in via Donizetti, 2

tel. 035 52.39.44 - mail segret.osg@gmail.com

aperta mercoledì 9.45-11.30; venerdì 16.00-18.00

Bar dell'Oratorio

aperto da martedì a domenica 15.30-18.30

sabato 20.30-22.30

La Parrocchia in Rete

Sito internet www.parrocchia-sacrocuore.it

Facebook @osgbonatesotto

Centro di Primo Ascolto

presso la Casa della Carità in via Marconi, 17

tel. 035 49.43.497

aperto mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Segretariato Sociale

presso la Casa della Carità in via Marconi, 17

tel. 035 49.43.497

aperto lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

altri servizi

Scuola Materna "Regina Margherita"

Via A. Locatelli, 1

tel. 035 99.10.68

Farmacia Lucini

tel. 035 99.10.25

Farmacia Dottoresse Ciber

tel. 035 49.42.891

Ambulanza / Croce ROSSA

tel. 035 99.44.44

Guardia Medica

tel. 116117

COPERTINA: Maggio mese Mariano (dipinto Madonna di Giulio Cavaletti)

TERMINE PER CONSEGNA ARTICOLI

Casa del Parroco entro il 10/05/2023

E-mail: redazione.lincontro@gmail.com

IL PROSSIMO NUMERO IL 28/05/2023

in questo numero

La parola del Parroco

- "Figli della risurrezione" pag. 3

La voce dell'Oratorio

- L'importanza di donare pag. 4

La Parola nell'Arte

- La Basilica di San Francesco di Assisi: Giotto pag. 5

Settore Liturgia

- Tutto quello che un buon lettore della Parola di Dio deve sapere pag. 6

Settore Carità e Missione

- Dal Gruppo Missionario pag. 8
- Dall'UNITALSI pag. 9

Vita della Comunità

- Corri Bonate pag. 10
- Una opportunità per la vita pag. 11
- Dalla Scuola dell'Infanzia pag. 12
- Prima Comunione pag. 13
- L'angolo della poesia pag. 13
- Società & Ambiente pag. 14

Settimana Santa in foto

Generosità per la parrocchia

Nelle nostre famiglie

Calendario Pastorale

- Maggio 2023 pag. 23

Le Messe Mariane del mese di Maggio

L'INCONTRO DI BONATE SOTTO

Periodico mensile della comunità di Bonate Sotto. Reg. Trib. di BG n. 11 del 13.04.1990. Direttore Responsabile: Giovanzana Maria Luisa - Redazione: Casa Parrocchiale - Via S. Sebastiano, 1 - 24040 Bonate Sotto (BG) - Pubbl. in. al 70% - Stampa: Tipografia dell'Isola s.n.c. - Terno d'Isola (BG).

ANNO XXXIV - NUMERO 4 - APRILE 2023



“Figli della risurrezione”

Da qualche tempo nel nostro paese avvengono nuove scoperte archeologiche che ci aiutano a rivalutare la ricchezza del nostro passato. Naturalmente il turismo viene stimolato da questo interesse rinnovato. Anche perché porta soldi a territori talvolta trascurati dai grandi operatori economici. A margine di questa constatazione mi ritorna da tempo una domanda che è comune anche ad altre persone: “Ci rendiamo davvero conto della ricchezza che abbiamo avuto dai nostri padri? Come sarebbe mai il nostro mondo occidentale, se Gesù Cristo non fosse venuto sulla terra?”. Guardando quei reperti del passato antico si può restare meravigliati, ma anche sconcertati. Gli antichi dei del paganesimo erano temuti e venerati perché riflesso del fascino che esercitano la forza e il successo sull'animo umano. Anche oggi il culto del potere e del denaro manifestano la loro dura costrizione sulle persone. Cristo è venuto ad insegnarci la cura dei piccoli, il perdono delle offese, la promozione della donna, l'amore per i nemici, la dignità dei poveri e degli esclusi, l'accoglienza dei malati e dei diversi. Tutte attenzioni che la cultura attuale tende a codificare in diritti scritti sulla carta, ma che poi vengono messi in conflitto tra loro nei cuori, prima ancora che nelle menti.

Quante giornate mondiali vengono celebrate per richiamare le nazioni a prestare attenzione alle diverse categorie di cittadini? Ormai siamo così abituati a sentirle, che ce ne scordiamo subito.

Il problema però rimane: il Vangelo resta come scenario di fondo di una cultura, che sembra tornata alla barbarie. Molto più raffinata, ma sempre barbarie. Altrimenti, come si può considerare giusta una guerra, dichiarando di voler difendere i propri valori storici? Oppure usare i versetti della Bibbia per trasmettere gli ordini ai propri affiliati? Infine, portare il rosario o la croce al collo, se non tatuati sulla pelle, come talismano nelle proprie bravate? Il grande pericolo, in cui è facile cadere è quello di portare dei segni che ormai sono diventati vuoti, se non contraddittori. Infatti, capita sovente di incontrare persone che dichiarano di sapere abbastanza di Cristo e della Chiesa, ma in realtà non ne hanno mai fatto una esperienza vera e sincera.

Un po' informati, ma per niente profondi. Avviene lo stesso a chi va a messa per abitudine, ma poi non si pone domande e non vive la carità nel senso più alto, come fraternità e amore per il prossimo. Così



Un esempio di “abuso religioso”: il tatuaggio

non si è seguaci del Cristo crocifisso e risorto, ma semplicemente persone religiose che usano da pagane i simboli cristiani. Siamo ancora immersi nella presenza di segni cristiani attraverso la nostra arte e i nostri costumi, ma abbiamo bisogno di riappropriarci della vera vita da cristiani. I primi seguaci di Cristo risorto non si sgomentavano di nulla e non avevano paura di nessuno, perché sapevano che, pur essendo presenti in un mondo pagano confuso e conflittuale, il loro impegno nel cammino era pieno di speranza e di eternità. Dopo oltre duemila anni certamente il mondo è migliore, ma il rischio di tornare al peggio, pur se in modi aggiornati, è incombente. Ritroviamo la freschezza e l'originalità della Parola del Vangelo per parlare di Gesù ai cuori incerti. Facciamo pace con le ferite che ci portiamo dietro, chiamando il male per nome e perdonandoci gli uni gli altri. Lasciamo a Dio il giudizio ultimo e diamo invece nuove possibilità a chi sbaglia. Liberiamoci, infine, dalla logica aziendale nelle cose della fede e ritorniamo alla sobrietà del Vangelo. Allora vivremo da risorti fin da ora.

Buon cammino

Don Valter

L'importanza di donare



Domenica 16 aprile durante uno dei nostri soliti incontri abbiamo incontrato delle persone che fanno parte dell'associazione AVIS, un'associazione volontaria che si occupa della donazione di sangue. Durante la serata ci hanno spiegato come funziona la donazione, le condizioni che si devono rispettare e la loro esperienza. È stato un incontro davvero interessante da cui ognuno di noi ha sicuramente imparato qualcosa, ci è stato permesso fare delle domande per chiarire i nostri dubbi e ci ha motivati a pensare di far parte di questo gruppo di persone quando ne avremo la possibilità. Abbiamo capito che oltre ad essere un gesto bellissimo è anche atto di generosità e senso civico nei confronti di tutta la comunità. I donatori vengono sottoposti a dei controlli e visite periodiche con il vantaggio di tenere monitorato il loro stato di salute e di prevenzione. Ognuno di noi può donare ed è un aiuto concreto per sé stessi ma anche per gli altri.

Benedetta



La Basilica di San Francesco di Assisi: Giotto

“Il beato Francesco salendo su di un monte, a causa delle sue infermità in groppa a un asino appartenente a un pover'uomo, fece scaturire per costui che si sentiva morire dalla sete, con la forza della propria preghiera, acqua dalla roccia che né prima né dopo fu mai più vista».” (Legenda maior VII, 12)

L'episodio si svolge in aperto paesaggio; al centro della composizione vediamo Francesco inginocchiato con le mani giunte e lo sguardo al cielo. San Francesco, molto provato da un lungo periodo di ritiro spirituale, viene accompagnato da due confratelli e dal padrone dell'asino, che vediamo chino, abbeverarsi alla sorgente miracolosa.

Nella pittura del paesaggio nascono i dubbi sulla mano esecutiva di questo affresco, ritenuto da molti esperti come dipinto più dal capo bottega di Giotto. I volti fanno pensare alla mano del maestro, ma qualche dubbio sorge anche qui. In ogni caso, l'esecuzione dell'affresco venne fatta su progettazione e disegno di Giotto: la composizione diagonale, caratteristica del maestro, non lascia dubbi.

“Mentre il beato Francesco pregava fervidamente, fu visto dai frati con tutto il corpo sollevato da terra, le braccia protese in alto mentre lo avvolgeva una nuvola fulgidissima.” (Legenda maior IV, 4)

San Francesco si eleva con le braccia alzate, aperte a formare una croce, lo sguardo che incontra quello di Dio attraverso suo Figlio. La nuvola lo avvolge e lo innalza verso il Cristo benedicente. Il gruppo architettonico, come in scene di precedenti affreschi, viene inserito per dare profondità alla composizione e per creare contrapposizione tra il paesaggio naturale (Dio) e la natura terrena dell'uomo. I colori chiari mettono in risalto le quattro figure dei confratelli, i quali assistono con stupore a questo evento sovranaturale. Se la mano nella pittura dello sfondo non è certa, la resa dei volti, i dettagli delle vesti e il particolare dei sandali sui piedi dei frati, ancora propendono l'attribuzione al capo bottega di Giotto.

Elvezia Cavagna



“Il miracolo della sorgente”

affresco, 270 x 200 cm

S. Francesco, Basilica superiore, Assisi.



“L'estasi di san Francesco”

affresco, 270 x 230 cm

S. Francesco, Basilica superiore, Assisi.

Tutto quello che un buon lettore della Parola di Dio deve sapere

La Parola di Dio va letta, meditata e compresa in ogni sua sfaccettatura, a partire da chi, ogni domenica, la proclama sull'altare durante la celebrazione eucaristica. Quando vediamo qualcuno leggere all'ambone, pensiamo mai che ci sta insegnando qualcosa?

La figura del Lettore è una delle principali all'interno della Santa Messa. Ma ci si può improvvisare lettori? Cerchiamo di capire meglio.

Chi è il Lettore?

Non è semplice far in modo che, quando leggiamo qualcosa, chi ci ascolta la capisca al primo colpo. Leggere non è un qualcosa di semplice. Spesso si chiede: "Sai leggere?" e, d'istinto, l'interlocutore risponde: "Sì". Ma siamo davvero sicuri che sia così?

La lettura (e il modo di leggere) si differenzia a seconda del testo che abbiamo davanti. Una storia si legge in modo diverso da una poesia. E così pure la Parola di Dio va letta in una maniera consona alla sua importanza.

I Lettori sono delle figure istituite che troviamo in chiesa e, a loro, è dato il compito di proclamare le letture. Ma tutti possono improvvisarsi lettori? La risposta è No: chi legge all'altare deve esser consa-

pevole di ciò che sta andando a fare, che sta per leggere ciò che Dio ha ispirato ai Profeti, ciò che Gesù ha compiuto ed è stato tramandato dagli evangelisti. Non è una storia qualsiasi.

È opportuno, quindi, non solo esercizio di lettura vero e proprio, ma anche conoscenza e predisposizione spirituale.

Leggere con gioia ed enfasi la Parola di Dio

Lettura: chi proclama la Parola di Dio deve leggerla con espressione e competenza. Deve accompagnare per mano il fedele nel messaggio di Dio e in ciò che lui ha voluto dirci. Deve esser "felice ed onorato" di leggerla, quasi come se Dio parlasse attraverso la sua voce.

Avvicinarsi all'altare e leggere la Parola di Dio: non si improvvisa

Competenza: la formazione liturgica è uno degli elementi base per un lettore. Chi legge deve conoscere la Sacra Scrittura e deve anche averne una conoscenza di tutte le sue sfaccettature.

Ci sono dei particolari movimenti, ad esempio, che il lettore deve rispettare.

Uno di questi è l'inchino alla Mensa, prima di proclamare e dopo la lettura stessa: "L'inchino è un gesto di riverenza verso una persona, un luogo o un oggetto particolarmente significativo.

Nella liturgia è previsto quando i ministri passano davanti all'altare, dando visibilità sacramentale alla persona stessa di Cristo. Ciò vale per tutti i ministri e ministranti" - spiega un teologo.

Il suo avere grazia interiore

In ultimo, e non meno importante, la preghiera. Chi si avvicina a leggere la Parola deve avere anche una sorta di "grazia interiore". Deve riuscire a trasmettere la gioia che ha nel cuore di esser lì a proclamare ciò che Dio ha detto, ma allo stesso tempo far comprendere a tutti la profondità del messaggio evangelico.

(Rosalia Gigliano)



INDICAZIONI PRATICHE PER I LETTORI

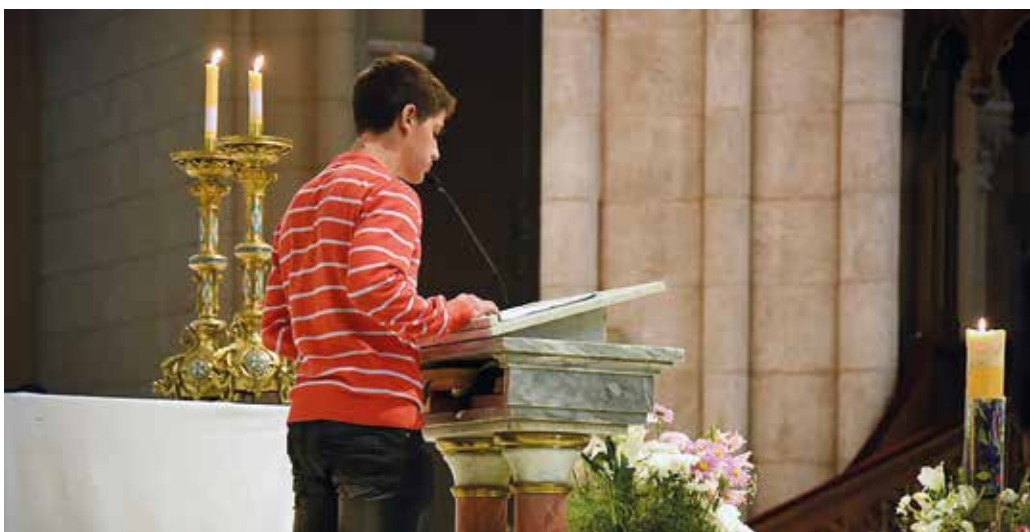
♦ La lettura della Parola di Dio è azione sacra, per questo non si può improvvisare: ci si deve **accordare prima tra lettori**. Come già si fa ad alcune celebrazioni, **sarebbe utile che** in settimana il coordinatore di ogni messa individui le disponibilità e invii il testo da leggere a ogni lettore. Si evita così la ricerca “disperata” immediatamente prima della messa e l'improvvisazione.

♦ Il lettore deve leggere e **preparare la lettura prima della messa**. I lettori arrivino almeno **10 minuti prima dell'inizio della celebrazione** e salgano a **controllare che il Lezionario posto sull'ambone sia posizionato sulla pagina giusta, prendano familiarità con la disposizione del testo sul lezionario**, in modo per esempio da non andare in panico quando si gira la pagina.

♦ Ricordarsi di **posizionare sempre il microfono diretto alla bocca** e mantenersi a una distanza dal microfono di 10 centimetri (massimo). Se non si sa come posizionare il microfono fare delle prove prima dell'inizio della celebrazione per evitare spiacevoli e imbarazzanti problemi durante la messa.

Per chi legge le preghiere dei fedeli

- Il lettore si **prepari** al leggio per tempo, non all'ultimo istante. Finita la recita del Credo, ci si dirige al leggio.
- Finite le preghiere, si resta al leggio laterale, voltati verso l'altare in atteggiamento raccolto, e **si ritorna al proprio posto solo dopo la preghiera del sacerdote**.



Per chi proclama le LETTURE

♣ Il comportamento del lettore incomincia nel momento in cui si sposta verso l'ambone (cioè il luogo da cui si proclamano le letture).

Non si dovrebbe partire dal proprio posto prima che sia concluso ciò che precede (orazione del sacerdote)! **Ci si muove sull'AMEN dell'assemblea, non prima!**

Uno spostamento calmo prepara l'uditorio ad ascoltare con attenzione.

♣ Quando si esce per andare a proclamare le letture, fare sempre un **inchino** (non una genuflessione) **verso l'altare**. Così pure al ritorno. **Si sale e si scende insieme e centralmente!**

♣ Si inizia a leggere così: “dal libro della Genesi”, **mai leggere l'indicazione “Prima Lettura” e così neppure “Seconda Lettura”, tanto meno “Salmo Responsoriale”** (queste sono solo indicazioni per il lettore e non parole contenute nella Bibbia e non danno nessuna informazione utile all'assemblea).

♣ **Leggere le letture lentamente**, pronunciando bene le parole senza mangiarsi le vocali finali. Ricordarsi che quello che si legge è **PAROLA DI DIO**. Se si corre, l'assemblea non capisce!

♣ Finita la prima lettura **si dice: “Parola di Dio” e non “è Parola di Dio”**.

♣ Finita la prima lettura, **si aspetta la risposta dell'assemblea prima di spostarsi dall'ambone**.

♣ Si inizia il Salmo **senza dire “Salmo Responsoriale...” né “ripetiamo insieme...”**. Si legge direttamente il ritornello che si intercalerà ad ogni strofa del salmo (se l'assemblea non ricorda bene il ritornello, il lettore lo ripete insieme senza sovrastare l'assemblea). **Finito il salmo, si aspetta che l'assemblea abbia ripetuto l'ultimo ritornello prima di spostarsi dall'ambone**.

♣ Terminata la seconda lettura e letto il canto al vangelo, i lettori nuovamente scendono centralmente e fanno l'inchino all'altare prima di tornare al posto.



Dal Gruppo Missionario

Il progetto di solidarietà 2023:

Cura e assistenza ai bambini disabili nel Guraghe (Etiopia)

In questo numero de l'Incontro proseguiamo la presentazione del nuovo progetto parrocchiale, condiviso con il Coordinamento di Solidarietà.

Dopo le prime visite del febbraio 2017, Alberto accompagna Sandra nei suoi viaggi, ma oramai hanno due progetti, le mamme i bambini del piccolo ospedale di Shebraber per Sandra e i piccoli disabili che Alberto ha incontrato nel medesimo Health Center e negli altri sei dislocati della stessa regione, sempre gestiti dall'eparchia di Emdibir.

Durante quattro brevi missioni effettuate nell'ottobre 2018 e in febbraio, maggio e ottobre 2019,

sono stati visitati poco meno di 300 bambini disabili.

Tenuto conto che queste visite sono frutto del passa parola che indicava la presenza di medici "farengi" (stranieri) nel centro di salute vicino, è verosimile che il numero effettivo di bambini disabili nella regione sia ben superiore e, proseguendo questa attività, molti altri potranno essere assistiti. Questo ha permesso di capire quale sia la reale distanza che li separa dall'Italia: le patologie sono identiche, il dolore e la sofferenza non cambiano, ma ben diversi sono i servizi e le cure disponibili; in particolare nessuna possibilità di riabilitazione e di fornire ausili adeguati.

Per questo motivo, nel 2019 Alberto ha coinvolto la falegnameria della scuola professionale della diocesi di Emdibir, dove è iniziata la produzione di ausili in legno (seggolini e standing). Nel mese di ottobre 2019, Christine, una fisioterapista di Bolzano con una grande esperienza nella riabilitazione dei bambini disabili e con una straordinaria sensibilità e disponibilità umana, ha accompagnato Sandra e Alberto nel loro



viaggio di lavoro. Il suo aiuto ha consentito di iniziare degli interventi riabilitativi, coinvolgendo direttamente mamme e papà.

Poi la pandemia. Nessuno poteva più muoversi... Nel gennaio 2020, poco prima dell'esplosione della pandemia, sono state consegnate una decina di carrozzine spedite dall'Italia. Le missioni sono riprese nel maggio 2022 con un breve sopralluogo necessario per la ripresa delle attività sospese a causa del Covid.

Quando Sandra e Alberto sono arrivati nelle cliniche erano i primi medici che vi accedevano dopo due anni di pandemia. Il progetto è ripartito senza indugi e il successivo viaggio di lavoro, nel mese di ottobre dello scorso anno, con una permanenza di un mese ha permesso di rinsaldare e arricchire la trama del progetto.

Ermanno Locatelli





Dall'UNITALSI



Una vita spesa per gli ultimi e i sofferenti: san Luigi Orione

Nei nostri articoli del nuovo anno pastorale vogliamo farci guidare dalle sorelle e fratelli che hanno speso la loro vita per gli ultimi e in particolare i sofferenti nel corpo e nello spirito.

Luigi Giovanni Orione nacque in provincia di Alessandria il 23 giugno 1872 da onesti e semplici genitori. Lavorò nei campi nella sua fanciullezza, frequentando un po' di scuola e avvicinandosi alle pratiche religiose. A 13 anni entrò fra i Frati Minori di Voghera, ma a causa di una grave polmonite, dovette ritornarsene in famiglia. Ristabilitasi, aiutò il padre nella selciatura delle strade, esperienza che gli risulterà molto utile per comprendere le sofferenze e la mentalità degli operai.

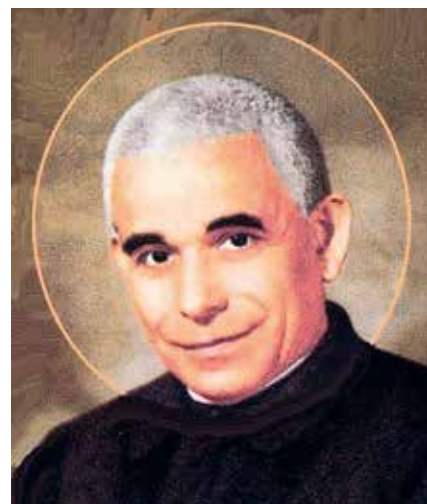
Nel 1886 entrò nell'oratorio di Torino diretto da san Giovanni Bosco, ove rimarrà per tre anni: l'insegnamento ricevuto e l'esperienza vissuta con il santo innovatore non si cancellò più dal suo animo, costituendo una direttiva essenziale per le sue future attività in campo giovanile.

Il 13 aprile 1895 venne ordinato sacerdote. Seppe attorniarli di va-

lidi collaboratori per dare la via alla sua Congregazione, impegnato con tutte le sue forze per le visite ai poveri ed ammalati, la diffusione della buona stampa e la cura dei ragazzi.

Si precipitò a soccorrere le popolazioni colpite dal terremoto del 1908 a Messina e Reggio Calabria, creando alcune Case di accoglienza per i molti orfani, a cui diede quanto necessario per vivere, un'istruzione e un lavoro.

Se san Giovanni Bosco fu l'esempio per l'educazione dei ragazzi, san Luigi Orione fu l'esempio per le opere di carità; girò varie volte l'Italia per raccogliere vocazioni e aiuti materiali per le sue molteplici Opere. Fondò diverse Congregazioni di religiosi e laici; lo spirito missionario lo spinse a mandare i suoi figli e suore nell'America Latina e in Palestina sin dal 1914. Fondò in particolare le case di carità dette "Piccolo Cottolengo".



Gli ultimi tre anni della sua vita li trascorse sempre a Tortona (AL), facendo visita settimanale al 'Piccolo Cottolengo' di Milano ed a quello di Genova; cedendo alle pressioni dei medici e dei confratelli, si concesse qualche giorno di riposo a Sanremo nella villa di S. Clotilde, dove morì dopo pochi giorni, il 12 marzo 1940.

Il fondatore della 'Piccola Opera della Divina Provvidenza' è stato proclamato santo da Giovanni Paolo II il 16 maggio 2004, data di culto in cui lo ricordano ogni anno la sua Congregazione e la diocesi di Milano.

Alla prossima.

Gianni





FEDERAZIONE ITALIANA AMATORI
SPORT PER TUTTI - APS
Associazione di Promozione Sociale

Decreto n. 10191 del 23/07/2021
Registro Regione Lombardia
Sezione F-APS progressivo 237



EVENTO IN ATTUAZIONE DEGLI SCOPI ISTITUZIONALI FIASP

È OMOLOGATO con provvedimento del Comitato Territoriale FIASP competente per territorio in attuazione degli scopi istituzionali il seguente evento ludico motorio

28 Maggio 2023

DOMENICA

Apertura dell'evento presso l'Oratorio di Bonate Sotto (Bg)

Apertura dell'evento alle 7,30
chiusura prevista ore 12,00
per tutto il periodo è garantito il servizio di assistenza

Evento ludico motorio organizzato da Coordinamento Solidarietà e Gruppo Missionario di Bonate Sotto

nel Parco del Brembo

a passo libero.

Valido Concorso Internazionale IVV e Nazionale Piede Alato FIAPS

CORRI BONATE

4 Km

senza
barriere

7 Km

per tutti

13 Km

per atleti

21 Km

mezza
maratona



*Il ricavato sarà finalizzato
al PROGETTO*



UNA OPPORTUNITÀ PER LA VITA

*Cura e Assistenza ai bambini e bambine disabili
nel Guraghe (Etiopia)*

29°

EDIZIONE

Contributo senza dono a
sostegno dell'evento € 3,00
maggiorazione per non socio
Fiasp € 0,50

Contributo con dono
promozionale Evento € 5,00
maggiorazione non Socio
Fiasp € 0,50



Gruppo Missionario
Bonate Sotto



Oratorio S. Giorgio
Bonate Sotto



Comune di
Bonate Sotto



Una opportunità per la vita

In Etiopia, nella diocesi di Emdibir, il vescovo Musie (Mosè in italiano), un frate cappuccino eritreo, e due medici Sandra Ometto, pediatra e il marito Alberto Ottolini neuropsichiatra infantile hanno deciso di dare "UNA OPPORTUNITÀ PER LA VITA" ai dei bambini e bambine disabili. Il vescovo con due medici hanno deciso di consolidare il loro lavoro in un'attività che possa essere gestita e sostenuta localmente e quindi hanno avviato il progetto in tre fasi:

- intervento emergenziale per dare sollievo ai bimbi e aiutare le famiglie;
- l'individuazione delle possibilità di cura e di fornitura di ausili;
- formazione del personale locale per dare autonomia al progetto in futuro.

Sandra e Alberto, i questi 3 anni hanno già visitato 287 bambini disabili; queste visite sono frutto del passa parola è quindi verosimile che il numero effettivo di bambini disabili nella regione sia ben superiore e, proseguendo questa attività, molti altri potranno essere assistiti.

AIUTATECI a sostenere lo sforzo che "Angelo in Africa" e la diocesi di Emdibir stanno compiendo e dare un'opportunità anche a chi ne ha già poche.



Boroni  **purghi s.n.c.**

di Boroni A. & C.

- Pulizia fosse biologiche e pozzi • Trasporto e smaltimento rifiuti speciali
- Stasamento tubazioni e fognature con alta pressione

AUT. REG. MI 002660 PRONTO INTERVENTO

BONATE SOPRA (BG) Via Roma, 17/D - Fax 035/9000099 - Tel. 035/4942600 - Cell. 335/8136832



Dalla Scuola dell'Infanzia

La festa del papà



Fondazione scuola materna
Regina Margherita
schola magistra vita

Le feste sono occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere avvenimenti ed esperienze, di conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni partecipando ad eventi della vita sociale e della comunità. I momenti di festa, nell'ambiente scuola, favoriscono la partecipazione di tutti, adulti e bambini, con l'apertura alle famiglie, condividen-

done la preparazione e la realizzazione attraverso uno scambio di idee, mettendo in campo competenze, impegno e soprattutto tanta passione ed amore. Si collabora per svolgere le feste in modo armonioso e funzionale per tutti, è in questo momento che fantasia e creatività entrano in gioco. Nella nostra scuola ci teniamo a mandare avanti quelle che sono le tradizioni della nostra cultura.

Nel mese di marzo si festeggiano i papà. Questa occasione serve loro per riflettere sul ruolo fondamentale che giocano nella vita dei figli. I padri svolgono ruoli e funzioni fondamentali per la crescita. Insegnano al figlio a vivere, dedicano tempo ed energie, si propongono come modello di ruolo, formano l'intelligenza ma anche la coscienza, sostengono moralmente nei momenti di difficoltà. Per ringraziare i papà di quanto offrono ai bambini, nel mese di marzo, in occasione della loro festa, sono stati invitati a scuola e dopo un primo ritrovo presso il giardino hanno raggiunto a piedi il parco del Brembo. Papà, bimbi e insegnanti hanno condiviso vari giochi, letture, attività e pranzato al sacco. Una giornata ricca di emozioni per tutti i partecipanti e occasione per trascorrere del tempo disteso con i propri figli oltre che momento di aggregazione e conoscenza tra padri.

Il personale educativo



BONATE SOTTO
Via Vittorio Veneto, 2

Tel. 035.4942891

FARMACIA
DOTTRESSE **Criber**

- Misura pressione • Foratura lobi
- Analisi di prima istanza (glicemia, colesterolo, emoglobina)
- Consulenze fitoterapiche, omeopatiche e dermocosmetiche
- ECG • Holter pressorio • Holter ECG
- Noleggio bilancia pesa bambini e tiralatte
- Noleggio e vendita carrozzine, stampelle e deambulatori
- Psicologo in farmacia





Prima Comunione

23 aprile

Noemi Gambino



L'angolo della poesia

Il Mattino

Svegliarsi la mattina presto,
guardare il cielo limpido e terso,
udire il suono delle campane festose
che Annunciano la rinnovata vita del Cristo Redentore.

Ascoltare Il cantico degli uccelli e nessuna voce
penetra nel cor la desiderata pace.
La Pasqua, con in segni di gioia e di fraternità,
doni luce alle menti che sono nell'oscurità.

Gioiamo per i segni concreti che dona la natura
in tutta la sua fioritura,
pur In questo arduo cammino dell'umanità
che scappa dalla guerra e ridotta in povertà.

E, il sole sorge, sorge per chi piange, ride e spera;
scaturisce dal cuore la fervida preghiera
per chi sta attraversando momenti di prova e di fatica.
La Risurrezione di Cristo,
doni a ciascuno il premio della vita.

Maria Capelli

ROMOLO

SERVIZI FUNEBRI

TERNO D'ISOLA - Via Trento, 13

BONATE SOTTO - Via Trieste, 6

Tel. 035 90.40.14 - Cell. 339 5341345 - 338 4815029



Società & Ambiente

a cura di Roberto Filippi

Stili di vita sostenibili

Nell'ambito della rassegna **Tierra - nuove rotte per un mondo più umano**, interessante e consolidato appuntamento organizzato da molti Comuni della bergamasca tra i quali anche il nostro, il 10 marzo scorso ho partecipato all'incontro **"A contatto con la Madre Terra"** con **Franco Ber-rino**, medico, epidemiologo che è stato anche direttore dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e come tale studioso degli stili di vita e dell'alimentazione.

Non ho la presunzione di addentrarmi in tali materie, ma voglio riportare **alcune "pillole" del suo intervento**, che rispecchiano e ribadiscono le tematiche che ho più volte affrontato in tema di ecologia e ambiente da queste pagine.

► **Ogni italiano produce mediamente 5,5 tonnellate di CO₂ all'anno!**



TIERRA!



VIII
EDIZIONE
2023

Ambiente, società, percorsi.

Sia ben chiaro, la quantità calcolata non è riferita solo a quella che emettiamo quando espiriamo, ma anche a quella emessa dai mezzi di trasporto che usiamo, dal riscaldamento, dal consumo di vestiti, dall'utilizzo di nuove tecnologie e da tanti altri fattori, ma soprattutto **da quanta carne mangiamo!**

È possibile calcolare la propria quota di CO₂ accedendo a siti come https://casaclima.co2-rechner.de/it_IT/ oppure <http://www.footprintcalculator.org/home>.

Quest'ultimo consente di calcolare la nostra **impronta ecologica**, cioè la quantità delle risorse della Terra necessarie per sostenere il nostro stile di vita.

► **Meglio un bosco oggi o una bistecca domani?**

Gli allevamenti intensivi di animali, in particolare bovini e suini, con le loro enormi quantità di letame, sono una delle principali fonti di gas serra, anche per il continuo aumento della domanda mondiale di carne.

L'utilizzo dei reflui zootecnici in agricoltura ha conseguenze negative sul suolo e sulle risorse idriche. Ma aumento di gas serra e inquinamento sono solo le conseguenze finali degli allevamenti intensivi: a monte vi è il continuo disboscamento di foreste, con conseguente perdita di biodiversità e riduzione dei "polmoni" della Terra, per produrre cereali destinati all'alimentazione animale. Se questo non basta, a convincere a ridurre il consumo di carne dovrebbe essere la salvaguardia della propria salute, dal momento che, come sostiene il





dottor Berrino, la carne è una delle cause dei tumori a intestino e stomaco.

► Pianta vecchia fa buon ossigeno

Una pianta è in grado di catturare più CO₂ quando è “vecchia”: pertanto la buona pratica del rimboschimento potrà portare benefici ai nostri nipoti, ma è altrettanto urgente salvaguardare ora le foreste vergini.

► Non c'è rosa senza spine

Lo sapevate che gran parte dei fiori recisi provengono da Kenya, Eritrea, Etiopia e Sudafrica, mentre il mercato è sostanzialmente gestito dai Paesi Bassi, che li riesportano poi in tutti i Paesi europei?! Le condizioni di lavoro nei Paesi produttori, se non sono simili a quelle delle piantagioni di cotone dei secoli scorsi, poco ci manca; inoltre l'impronta ecologica di questa produzione è altissima: dal consumo di acqua, all'uso di fertilizzanti e antiparassitari, sino al trasporto in aereo in celle refrigerate.

► Meglio un bicchiere di vino o di coca cola?

Il relatore, prendendo spunto dalla polemica seguita alla decisione dell'Irlanda di apporre sulle bottiglie di vino un'etichetta “anti-cancro” per segnalare i rischi del suo consumo, sostiene che è molto meglio un bicchiere di vino ai pasti che un bicchiere di bevande zuccherate; se poi l'aranciata è fatta con concentrato di arance proveniente dal Brasile, allora il suo consumo è dannoso anche per l'ambiente.

► **Non c'è soluzione all'immigrazione** sino a quando le guerre e il furto delle risorse obbligheranno le popolazioni a fuggire dai loro Paesi in cerca di salvezza e di condizioni di vita più umane.



Scegliere rose e fiori recisi con il marchio del commercio equo e solidale è un modo per aiutare l'economia africana e una produzione socialmente ed ecologicamente sostenibile.

► Meglio curare che prevenire

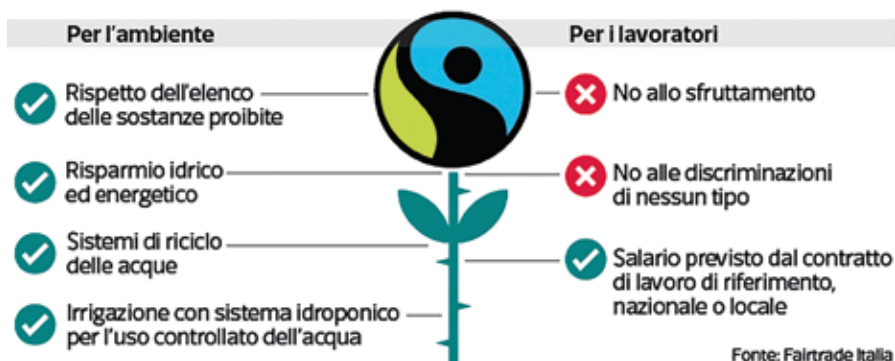
Nella medicina si sono fatti passi da gigante nella cura delle malattie, ma **poco sulla prevenzione**, perché questo non fa guadagnare e quindi **a pochi interessa che la gente non si ammali**. La biodiversità in

agricoltura è alla base di una sana alimentazione che può contribuire a prevenire i tumori, all'opposto dell'agricoltura intensiva basata sulle grandi estensioni di monoculture con l'impiego massiccio di fertilizzanti e antiparassitari dannosi per la salute.

Ma che cosa possiamo fare noi per invertire la rotta?

Possediamo **un'arma molto potente**, perché il mercato segue la domanda dei consumatori: sta dunque a noi indirizzarlo.

Le garanzie dei fiori del commercio equo e solidale



Fonte: Fairtrade Italia

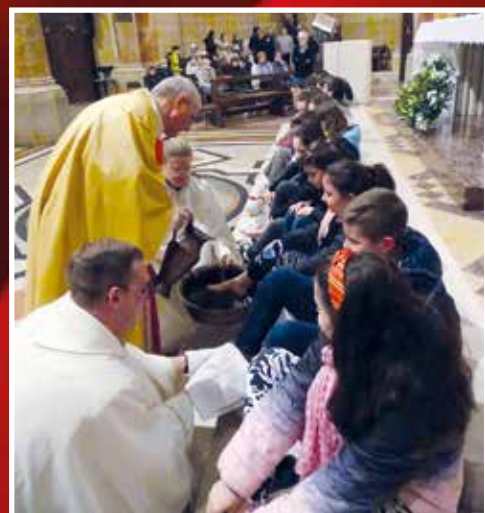
Una serra intorno alle rive del Lago Naivasha, dove si concentra il 95% della coltivazione di rose in Kenya.

Settimana Santa in foto

Domenica delle Palme

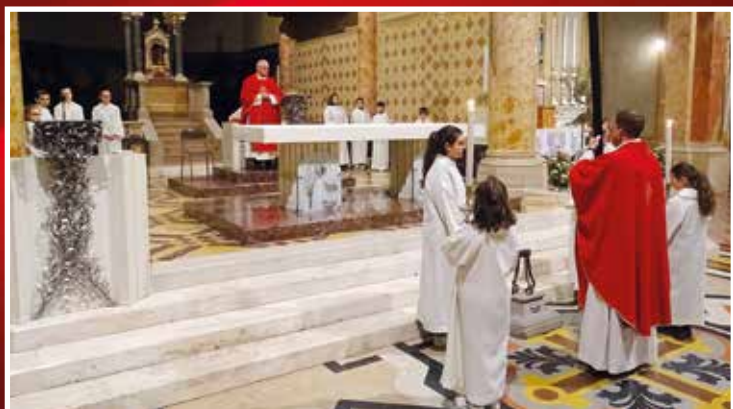


Giovedì Santo





Venerdì Santo



Sabato Santo



Generosità per la parrocchia

Riepilogativo offerte e spese MARZO 2023

Offerte pervenute

Offerte per candele votive	€ 572,00
Offerte chiesa S. Giorgio	€ 814,00
Offerte chiesa S. Cuore	€ 1.065,00
Offerte per riparazione campane.....	€ 350,00
Offerte per n. 2 funerali.....	€ 150,00
Offerte per restauro chiesa S. Cuore (quota di febbraio)	€ 575,00
Offerte per la Parrocchia	€ 1.510,00
N. 12 abbonamenti al notiziario	€ 240,00
Rimborso corso Issa don Taddeo	€ 100,00
Offerta per n. 1 battesimo	€ 50,00
Rimborso spese Casa Carità.....	€ 500,00
Offerte Giornata del Seminario	€ 750,00
Offerte per terremotati Siria	€ 790,00
Fondo S.S. Messe 2023	€ 500,00
Offerte per pubblicazione foto sul notiziario.....	€ 550,00
Totale entrate	€ 8.516,00

Spese sostenute

Comissioni bancarie	€ 32,33
N. 13 fatture gas	€ 7.487,75
N. 20 fatture energia elettrica	€ 3.317,98
Programmazione suono campane.....	€ 252,00
N. 2 fatture fornitura acqua.....	€ 88,17
Lavaggio vestine.....	€ 196,00
Compenso ai collaboratori.....	€ 950,00
Versato alla Curia offerte Giornata Seminario	€ 750,00
Versato alla Caritas offerte per terremotati Siria.....	€ 790,00
Totale uscite.....	€ 13.864,23

GRAZIE di cuore a tutti



BONATE SOTTO (BG) - Tel. 035.991025

Da oltre 80 anni al servizio della vostra salute

Orario continuato da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.30

Onoranze Funebri

TIRONI LUCA & RICCARDO

Bonate Sopra, Via Ugo Foscolo, 15

Bonate Sotto, Via Marconi, 1

SERVIZI COMPLETI 24H

Luca 331 7790091 - **Riccardo** 327 1087273 - gianlucatironi@libero.it

Nelle nostre famiglie

RINATI IN CRISTO



**Battezzato il
26 marzo 2023**

LEGHI RICCARDO
di Andrea e di
Zaccarato Silvia

Battezzati il 16 aprile 2023



**SHAIBU SURAJU TREASURE e
SHAIBU SURAJU TRIUMPHANT**
di Deen e di Oyokpoye Bridget
(Nigeria)



FANTINI GIOVANNI
di Flavio e di
Limoeiro Gonçalves Silva Sueli



NAPOLITANO NOEMI
di Napolitano Samantha

Battezzati il 23 aprile 2023



CAMPANELLI HITHAN
di Pietro e di
Valenti Jessica Alexia



BARACCO NICOLÒ
di Simone e di
Tensi Francesca



SCAGLIONI ALDOCARLO
di Daniele Luigi Fausto e di
Gnan Adriana

IN ATTESA DI RISORGERE



**BREMBILLA
MARIA**
ved. Arsuffi
anni 87
+ 23/3/2023
via Vittorio
Veneto, 54



**ANGIOLETTI
LUIGI**
anni 76
+ 24/3/2023
via Dante Alighieri, 5



**BREMBILLA
ANGELA**
ved. Moroni
anni 86
+ 25/3/2023
via Cavour, 2



**DOSSI
RICCARDO**
anni 90
+ 5/4/2023
via Vittorio
Alfieri, 5



**BERETTA
GIOSUÈ**
anni 96
+ 8/4/2023
via Del Volontariato,
28B



**TESTA
OLIVA**
anni 87
+ 11/4/2023
via San Giovanni
Bosco, 40



**ROSSI
ANNAMARIA**
in Pansieri
anni 58
+ 24/4/2023
via Cristoforo
Colombo, 7



Cell. 347 5284907
Cell. 339 6541920
www.ricciardiecorna.it

BONATE SOTTO (BG)
Via XXV Aprile

**SERVIZIO AMBULANZA
SEMPRE DISPONIBILE**



Funerali completi - Disbrigo pratiche - Cremazioni
Lavori cimiteriali e di marmistica
Assistenza 24H su 24H
PREVENTIVI GRATUITI

Pagnoncelli Morris cell. 333 1112771 - Riva Matteo cell. 339 3146951
Bonate Sopra- Via G. Deledda, 9
e.mail: ofsalessandro@gmail.com - www.ofsalessandro.it

RICORDIAMO I NOSTRI CARI NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE



LOCATELLI
mons. CORNELIO
+ 10/3/2016



CATTANEO
GIOVANNI
+ 13/4/2022



MALIGHETTI
PAOLO
+14/4/2015



CONSONNI
LEONE
+ 17/4/2020



COMI
MARIA
+ 17/4/2009



VISCARDI
ANGELA MARIA
+ 21/4/1990



BREMBILLA
FRANCESCO
+ 21/4/2018



PREVITALI
MARIA
+ 22/4/2022



PANSERI
GIULIA
+ 17/5/2020



RONCALLI
LUISA
+ 23/4/2012



Suor ELISA
CAVAGNA
+ 22/4/2015



PANSERI
PIETRO
+ 30/4/2019



LOCATELLI
ANGELO
+ 30/5/2019



LEGI
MARIA
+30/5/2020



CATTANEO
VITTORIO
+ 26/6/2014



Onoranze Funebri
Regazzi

Servizi funebri completi - Reperibilità 24 ore

MADONE - Via Piave, 4 - Tel. 035 79 13 36

Agenzia in Ambivere - Calusco d'Adda - Mapello - Pontida

www.onoranzefunebriregazzi.it - e-mail: regazzigb@gmail.com



TAPPEZZERIA T.B.

TENDE PER INTERNI

Classiche
e moderne



di Battaglia e Brignoli

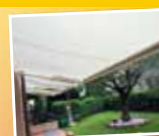
TENDE TECNICHE

Tende a rullo,
zanzariere, veneziane, plissé



TENDE DA SOLE

con motore elettrico
in OMAGGIO



**PREVENTIVI
GRATUITI**

**Rifacimento sedie,
salotti e materassi di lana**

Via Adamello, 3 - **PONTE SAN PIETRO (Bg)**
di fronte alla stazione dei treni
Tel. 035 614289 - e-mail: tb@tappezzeriatb.191.it

Laboratorio: Via Cavour, 4
ORIO AL SERIO (Bg) - cell. 338 7760152

Maggio 2023

PARROCCHIA DEL
SACRO CUORE DI GESÙ
Bonate Sotto



1 Lun
S. Giuseppe
artigiano

2 Mar Scuola della Parola
(14,30-16,00
in chiesa di san Giorgio)

3 Mer Messa mariana
al parco via Cellini (ore 20)
Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)

4 Gio Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni

5 Ven Primo venerdì del mese
Adorazione Eucaristica
(ore 9-10
in chiesa di san Giorgio)

6 Sab Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
Ritiro bambini
Prima Comunione

7 Dom Prime Comunioni
V di Pasqua

8 Lun
S. Desiderato

9 Mar Scuola della Parola
S. Gregorio

10 Mer Messa mariana
in via Beltrami (ore 20)
Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)

11 Gio Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni

12 Ven
S. Rossana

13 Sab Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
Ritiro bambini
Prima Confessione

14 Dom Prime Confessioni
VI di Pasqua

15 Lun
S. Torquato

16 Mar Scuola della Parola
S. Ubaldo
vescovo

17 Mer Messa mariana
in via Marco Polo (ore 20)
Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)

18 Gio Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni

19 Ven
S. Pietro
di M.

20 Sab Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni

21 Dom Comunione agli ammalati
Ascensione
del Signore

22 Lun
S. Rita
da Cascia

23 Mar Scuola della Parola
S. Desiderio
vescovo

24 Mer Messa mariana
in via Papini (ore 20)
Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)

25 Gio Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni

26 Ven
S. Filippo
Neri

27 Sab Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni

28 Dom Battesimi (16,30)
Pentecoste

29 Lun
S. Massimino
vescovo

30 Mar Scuola della Parola
S. Felice I
papa

31 Mer Messa mariana piazzetta
Immacolata (ore 20)
Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)



Madonna di Caravaggio
in via Roma

Le Messe Mariane del mese di Maggio

Come ogni anno, nel mese di maggio, dedicato a Maria,
il mercoledì sera alle ore 20 pregheremo il Rosario e celebreremo la Messa in diversi punti del paese.

- **3 MAGGIO:** Parco via Cellini
- **10 MAGGIO:** Parco via Beltrami (zona Mezzovate)
- **17 MAGGIO:** Via Marco Polo (Il Villaggio)
- **24 MAGGIO:** Parco Gambarelli
(via Papini/Gambarelli)
- **31 MAGGIO:** Piazzetta Immacolata.

N. B. In caso di cattivo tempo, le messe saranno celebrate in chiesa di san Giorgio.



Villaggio via Marco Polo



Parco via Cellini



Parco via Papini



Parco via Beltrami



Piazzetta Immacolata